

> ECONOMIA

«Prima di investire sul prodotto facciamo sulle competenze»

Il presidente dei Giovani di Apindustria, Vismara: «Fare squadra significa dare il proprio contributo»

L'assemblea

Chiara Daffini

BRESCIA. Riflettori puntati su spirito di squadra, intraprendenza e valorizzazione del capitale umano all'assemblea nazionale dei Giovani imprenditori Confapi, che si è svolta ieri pomeriggio nella sede di Apindustria Brescia. Una sala gremita da decine di imprenditori under 40 ha discusso sul tema del fare industria da «giovani». «È fondamentale rafforzare il senso di sana appartenenza - ha detto il presidente del gruppo Giovani Imprenditori Apindustria Brescia Paolo Vismara

- sia a livello associativo sia in ambito territoriale e interterritoriale. Fare squadra significa dare quotidianamente il proprio contributo per rendere visibile l'associazione di categoria e favorirne il dialogo con le istituzioni, affinché vengano portate sui tavoli della politica le istanze degli industriali. L'appartenenza al gruppo Giovani imprenditori dà come valore aggiunto un percorso formativo che permette la crescita personale e imprenditoriale».

L'appello. Sulla formazione ha posto l'accento anche il presidente nazionale del gruppo Giovani imprenditori Confapi Jonathan Morello Ritter: «Prima di investire sul prodotto, bisogna investire sulle competenze. Una macchina diventa

subito vecchia, il know how no. Il nostro gruppo si rivolge alle aziende giovani sia per sostenerle nel percorso di avvio sia per fornire loro strumenti di gestione e lancio sui mercati internazionali. Da questo punto di vista è molto utile il contatto tra imprese appena nate e imprese senior: le prime possono apportare idee innovative, le seconde esperienza e struttura».

Formazione. Grande attenzione per l'intervento del presidente nazionale Confapi Maurizio Casasco, il quale si è soffermato sulla necessità di un clima che generi fiducia e incoraggi i giovani a fare gli imprenditori. Alle sue parole sono seguite quelle del funzionario del Ministero dello Sviluppo economico Paolo Carnazza, sulla digitalizzazione aziendale: «Il Piano Nazionale Impresa 4.0 necessita di continuità a livello sia di incentivi, previsti in misura consistente per chi investe in beni strumentali digitali, sia di valorizzazione del capitale umano. Accanto alle macchine 4.0 ci devono essere persone che abbiano competenze



In sala. L'intervento del presidente nazionale Giovani imprenditori Confapi, Jonathan Morello Ritter



Il leader. Maurizio Casasco presidente nazionale Confapi



Il bresciano. Paolo Vismara

digitali e l'Italia, da questo punto di vista, soffre. Per tale ragione il MiSE sta investendo sulla formazione, soprattutto in discipline tecniche e scientifiche».

All'assemblea è seguita la festa per i 30 anni del gruppo Giovani imprenditori Confapi, con una serata al Franciacorta Golf club, cui è stato invitato a portare la sua testimonianza il fondatore della casa discografica Time records Giacomo Maiolini. Per l'occasione sono stati raccolti fondi a favore della Croce Rossa, sezione gruppo giovani di Brescia. //

«L'industriale va visto come motore di sviluppo per incentivare i ragazzi»



«Per fare impresa oggi e avere successo ai giovani servono la fiducia e il coraggio». Parole pronunciate dal presidente nazionale di Confapi Maurizio Casasco, che è intervenuto nel corso dell'assemblea nazionale del gruppo Giovani di Confapi dando la sua ricetta per un futuro in cui le nuove generazioni vogliano ancora fare industria. «Anche i ragazzi

per natura più intraprendenti oggi sono meno incentivati a rischiare. Non perché manchi loro il coraggio, bensì per la cultura anti industriale che da qualche decennio domina nel nostro Paese. L'industriale va visto come motore di sviluppo del Paese - ha chiuso Maurizio Casasco -: solo così i giovani sarebbero più incentivati a imbarcarsi nel mondo dell'industria».

Crediti col Pubblico, Valsabbina supporta ingegneri e architetti

Il plafond

BRESCIA. Banca Valsabbina mette a disposizione un nuovo strumento per ingegneri e architetti associati a Intercassa che vantano crediti verso la Pubblica Amministrazione. Si tratta di Vitruvio, la soluzione realizzata da Inarcassa, con il sostegno di Banca Valsabbina.

Nello specifico, Banca Valsabbina partecipa all'operazione mettendo a disposizione un



A Brescia. La sede cittadina di Banca Valsabbina

plafond di 25 milioni di euro.

Concretamente, la banca offre un servizio diverso da un normale affidamento bancario, con una struttura finanziaria particolare, che prevede una società veicolo che utilizza le cartolarizzazioni. Ciò determina una maggiore flessibilità rispetto ai normali prodotti bancari con innumerevoli vantaggi anche in termini di costo. Il prodotto rappresenta una soluzione innovativa che, oltre a intervenire sui tempi d'incasso, offre la possibilità di accedere a una forma nuova di finanziamento.

Possono accedere al credito pro soluto gli architetti e gli ingegneri iscritti a Inarcassa, ma

anche i non iscritti titolari di partita Iva e le società. «Per Banca Valsabbina quello dei crediti verso la PA rappresenta uno degli strumenti di business più importanti. Dobbiamo entrare per forza di cose in una nuova ottica, in una nuova cultura, dove la finanza si otterrà non solo dallo sportello bancario ma anche attraverso canali nuovi e alternativi - ha commentato Paolo Gesa, direttore Business di Banca Valsabbina -. È opportuno, quindi, sviluppare una finanza alternativa mediante l'utilizzo di strutture finanziarie e società veicolo che accrescano la possibilità di accesso al credito di imprese e famiglie». //

Ottimizzazione energetica: Vivigas lancia Viviesco

Consulenza

BRESCIA. Nel mondo dell'energia entra un nuovo protagonista: dall'esperienza di Vivigas è nato Viviesco, una energy service company (Esco) che ha come obiettivo il risparmio energetico e il rispetto per l'ambiente. In un contesto di mercato sempre più imprevedibile, per quanto riguarda i costi dell'energia e del gas, Viviesco offre a clienti domestici, parti-

te Iva, piccole, medie e grandi aziende, una gamma completa di servizi finalizzati all'ottimizzazione energetica dei consumi. La nuova realtà di Vivigas sarà guidata dall'amministratore delegato Andrea Bolla, già ceo di Vivigas Energia, e dal direttore generale Filippo Bollati, ex manager di una multinazionale francese del settore energetico. «L'efficienza energetica rappresenta un elemento chiave di sviluppo» ha detto Bolla e da questo presupposto ha origine Viviesco. //



UFFICIO IN CITTÀ? BENIMMOBILI

Prestigiosi, tecnologici, modulabili e in location strategiche.



BENIMMOBILI
IMPRESA

Galleria Kennedy - Via Malta 7 - 25124 Brescia
Tel 030.2428400 - info@benimmobili.eu
www.benimmobili.eu

LIFE 14

BRESCIA - Viale Italia. Uffici modulabili dai 200 mq. ai 260 mq. ca. in un Complesso Direzionale di Nuova Realizzazione. Prestigiosi, innovativi ed esclusivi, in Classe Energetica A con posti auto scoperti comodi alla clientela e possibilità di box.

BRISE SOLEIL

BRESCIA - Via Triumplina. Uffici Open Space, modulabili e luminosi in recente Complesso Direzionale. Gli uffici vanno dai 200 mq. ai 380 mq. ca. e sono completi di posti auto coperti condominiali e possibilità di posti auto privati. Classe Energetica C.